

ELENCO DOMANDE/RISPOSTE > PRIMO GRADO

Domanda n. 1 del 24/06/2021

Buongiorno, in merito alla partecipazione al concorso in forma di Raggruppamento Temporaneo, per quanto riguarda i Requisiti Tecnico organizzativi di cui al punto 3.4.1 del disciplinare di gara, è previsto nel disciplinare che in caso di Raggruppamento di tipo verticale, la Mandataria debba possedere il requisito relativo alla Prestazione Principale. Potreste gentilmente chiarire quale sia la Prestazione Principale? La prestazione principale è la E.22 – progettazione architettonica dello Stadio.

Domanda n. 2 del 28/06/2021

Buongiorno si chiede di chiarire se gli elaborati di concorso (tavole e relazione) devono essere redatti in lingua italiana o inglese. Grazie.
Gli elaborati di concorso possono essere redatti anche in lingua inglese.

Domanda n. 3 del 30/06/2021

Is it possible to arrange for a site visit on the 13th or 14th. July?
Si veda la news "Sopralluogo facoltativo" – Please see the news "Optional inspection"

Domanda n. 4 del 30/06/2021

Is possible to arrange for a site visit on the 12th?
Si veda la news "Sopralluogo facoltativo" – Please see the news "Optional inspection"

Domanda n. 5 del 05/07/2021

Please could you confirm if site visits are allowed?
Si veda la news "Sopralluogo facoltativo" – Please see the news "Optional inspection"

Domanda n. 6 del 12/07/2021

Si chiede venga chiarito se i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativi debbano essere posseduti dal concorrente già al momento della presentazione della documentazione relativa al primo grado del concorso o se possano essere soddisfatti dai soli concorrenti partecipanti al secondo grado attraverso la modifica in senso additivo della propria composizione.
Si chiede venga chiarito se tra il primo ed il secondo grado del concorso sia possibile per un RTP procedere alla modifica della propria composizione in senso additivo, attribuendo il ruolo di capogruppo ad una delle imprese aggiunte.

Si veda il Disciplinare all'art. 3.2: "I partecipanti selezionati e ammessi al secondo grado dovranno dimostrare di essere in possesso a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00:00 del 31.10.2021, oltre che dei requisiti di capacità generale e di idoneità professionale, anche dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale (...) indicati di seguito. Ai fini della dimostrazione e/o dell'acquisizione dei predetti requisiti i partecipanti selezionati potranno costituire un raggruppamento, anche ampliando il raggruppamento già proposto per la partecipazione al primo grado con altri soggetti, purché tali soggetti non abbiano già partecipato ad alcun titolo al primo grado del Concorso. In tale fase, i partecipanti selezionati a partecipare al secondo grado dovranno indicare la mandataria del raggruppamento, eventualmente modificando il nominativo della stessa già indicato in primo grado. Al riguardo si precisa che la mandataria potrà non coincidere con il capogruppo del raggruppamento indicato dal concorrente in primo grado che, invece, non potrà essere modificato fino al termine del Concorso".

Si precisa inoltre che:

- per "capogruppo" deve intendersi il soggetto responsabile e referente del raggruppamento temporaneo nei confronti dell'Ente banditore ai soli fini dello svolgimento del concorso; tale figura non può essere modificata nel corso della procedura di concorso; inoltre, come previsto dall'art. 1 del Disciplinare, il capogruppo deve essere un progettista (non consulente/collaboratore), architetto iscritto alla sezione A (DPR 328/01), o analoga abilitazione nel Paese di appartenenza, in quanto si tratta di un bene vincolato.

- la nozione di "mandataria" contenuta nell'art. 3 del Disciplinare, si riferisce e rileva ai soli fini del successivo affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva; pertanto, la mandataria dovrà essere in possesso dei requisiti relativi all'affidamento dei livelli successivi della progettazione, come descritti dall'art. 3 del Disciplinare, con le modalità ivi descritte (si veda in particolare l'art. 3.6 del Disciplinare), alla data della presentazione della documentazione amministrativa di secondo grado.

Alla luce di quanto previsto dal Disciplinare e di tali precisazioni, discende che:

- il soggetto indicato come capogruppo non può essere modificato durante il concorso; pertanto il concorrente che partecipi in forma singola o in forma raggruppata dovrà mantenere il capogruppo indicato in primo grado per tutta la procedura;

- il concorrente singolo o raggruppato, che venga ammesso a partecipare al secondo grado e intenda a tali fini rispettivamente costituire un raggruppamento o ampliare la compagine del raggruppamento già proposto per il primo grado, potrà aggiungere altri soggetti; in tale fase, il concorrente dovrà indicare la mandataria del raggruppamento, eventualmente modificando il nominativo della stessa già indicato in primo grado. Al riguardo si ribadisce che la mandataria potrà non coincidere con il capogruppo del raggruppamento indicato dal concorrente in primo grado che, invece, non potrà essere modificato fino al termine del concorso.

L'indicazione della mandataria dovrà essere inserita nella dichiarazione di conferma o ampliamento del raggruppamento nelle modalità previste dall'art. 3 e dall'art. 13 del Disciplinare.

Domanda n. 7 del 13/07/2021

We would like to book in a site visit for the 20th?
Si veda la news "Sopralluogo facoltativo" – Please see the news "Optional inspection"

Domanda n. 8 del 14/07/2021

Si è registrata al concorso la società di Ingegneria srl, dove l'Amministratore Unico è l'Arch. e, al suo interno vi è un raggruppamento verticale di Professionisti tra cui due che hanno la E.22.

Il Capogruppo è l'amministratore o uno dei due professionisti?

Importo complessivo minimo per i servizi di punta per edilizia E 22 negli ultimi 10 anni è la somma di due servizi di due professionisti? O deve essere un solo Professionista che ha svolto due lavori per 19 milioni di euro?

Stesso discorso per le altre categorie.

Il quesito posto non è chiaro, ma se l'operatore che partecipa è una società di ingegneria essa partecipa come operatore singolo al concorso, non in raggruppamento con altri soggetti esterni alla società; pertanto tutti i requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi, devono essere posseduti dalla società e mantenuti per tutta la procedura concorsuale.

In particolare, facendo riferimento alla categoria E.22, la società deve avere svolto, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, due servizi di architettura/ingegneria per un importo lavori totale (= somma degli importi lavori in relazione ai quali sono stati svolti i due servizi) non inferiore a Euro 19.000.000.

Riguardo alla spendibilità, da parte della società di ingegneria, dei requisiti maturati dai professionisti che ne fanno parte, si ricorda che ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D. Lgs 50/2016 "Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento di cui al comma 1, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa. e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali".

Quindi nel caso della s.r.l., se la società è stata costituita da non più di cinque anni ed i professionisti sono direttori tecnici e/o dipendenti della società stessa con rapporto a tempo indeterminato, i requisiti maturati dagli stessi (anche un servizio di punta per ciascuno) possono essere apportati dalla società.

Domanda n. 9 del 15/07/2021

Buongiorno,
nel chiarimento al quesito n.1 del 24/06 viene affermato che "la prestazione principale è la E22 - progettazione architettonica dello stadio".

Tuttavia, visto che nel bando non viene indicata chiaramente una categoria principale, il Codice Appalti all'art. 3, comma 1, lett. oo-bis) prevede che la categoria principale sia costituita dalla categoria di importo più elevato fra le categorie costituenti l'intervento indicate nei documenti di gara. In questo caso quindi la categoria principale implicitamente indicata dal bando è chiaramente la S 03 - strutture.

Tuttavia è pacifico l'indirizzo della giurisprudenza amministrativa il quale esclude che la stazione appaltante possa modificare o integrare la lex specialis a mezzo di chiarimenti. Visto che la risposta al quesito n.1 è in contraddizione con il bando di concorso e costituirebbe una delle situazioni di integrazione dello stesso vietate dalla legge, il concorrente si trova ad essere impossibilitato a partecipare perché, sia seguendo il bando che seguendo le risposte ai chiarimenti, si troverebbe esposto a un ricorso amministrativo in caso di selezione.

Si chiede pertanto la rettifica ufficiale del bando con conseguente proroga dei termini di partecipazione al concorso (come da Art. 79, comma 3 lettera b) del d. lgs. n. 50/2016), oppure una altrettanto ufficiale rettifica

al chiarimento al quesito 1 di cui sopra.

L'art. 3, comma 1, lett. oo-bis fa riferimento ai "lavori di categoria prevalente"; il presente concorso di progettazione ha invece ad oggetto servizi di architettura/ingegneria, in relazione ai quali il compenso calcolato per le prestazioni di cui alla categoria E.22 è superiore a quello calcolato per le complessive prestazioni di cui alla categoria S.03. La descrizione analitica del corrispettivo è riportata nell'allegato al Disciplinare "Calcolo corrispettivi" che espone il calcolo analitico degli onorari secondo il dettato del DM 17 giugno 2016. Dal medesimo documento, oltre che da tutta la documentazione a corredo del concorso, si evince inoltre come il principale intervento previsto sia quello relativo alla riqualificazione dello stadio e in tale ambito la categoria E.22, relativa ad "Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004" sia la categoria di preminente valore economico ed importanza. Il concorso di progettazione afferisce infatti a beni sottoposti a vincolo ai sensi del Codice dei Beni Culturali (DLgs 22 gennaio 2004 n. 42), pertanto si ricorda che il capogruppo del raggruppamento dovrà essere un architetto iscritto alla sezione A (DPR 328/01), o analoga abilitazione nel Paese di appartenenza. Si ricorda infine come l'art. 48 comma 2 del codice dei contratti riguardo ai contratti aventi ad oggetto servizi parli di prestazione principale "anche in termini economici". Si ritiene pertanto che la risposta al quesito n. 1 non sia in contraddizione con il bando di concorso e relativi allegati e che non sia necessaria alcuna rettifica.

Domanda n. 10 del 15/07/2021

Please can you confirm if there are any CAD drawings to use as references? Furthermore I'm unable to open the attached files for the BIM drawings, please could these be re uploaded?

The package "6. Cartografia/Ortofoto/Catasto" contains the Regional Technical Maps from the cartographic archives of Regione Toscana to be used as a basis for the elaboration of the project proposal; no further CAD drawings to be inserted as external references will be provided. To open the files contained in the package "7. Modello BIM stadio "as-it-is"" you may consult the news published on 08.07.2021 "Informazioni apertura archivi compressi" containing some useful information.

Il pacchetto di elaborati "6. Cartografia/Ortofoto/Catasto" contiene esclusivamente le Carte Tecniche Regionali provenienti dagli archivi cartografici della Regione Toscana da utilizzare come base per la elaborazione della proposta progettuale; non sono previsti ulteriori disegni CAD da inserire come riferimenti esterni. Per l'apertura dei file contenuti nel pacchetto di elaborati "7. Modello BIM stadio "as-it-is"" si invita a consultare la notizia pubblicata in data 08.07.2021 "Informazioni apertura archivi compressi" che riporta in calce alcune indicazioni al riguardo.

Domanda n. 11 del 15/07/2021

Ci siamo iscritti per il concorso, ma non trovo come pagare i 200 euro per confermare la nostra iscrizione.

Come previsto dall'art. 7 del Disciplinare, per il versamento a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - dell'importo di € 200,00 quale contributo per la partecipazione al presente concorso, è necessario seguire le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo: www.anticorruzione.it (Gestione Contributi Gara - www.anticorruzione.it). Si ricorda che il codice identificativo di gara (CIG) è 879582613D.

Domanda n. 12 del 16/07/2021

In considerazione della ratio della scelta di consentire una "dissociazione" tra la capogruppo e la mandataria dell'eventuale raggruppamento partecipante alla procedura, si prega di confermare che, nel caso di partecipazione di un RTI in cui la capogruppo sia una società costituita ai sensi della legge di uno Stato Membro dell'UE (Italia) e la mandataria sia una società costituita ai sensi della legge di uno Stato non appartenente all'Unione Europea,:

- 1) l'iscrizione al Portale di concorso possa essere effettuata dalla capogruppo;
 - 2) il pagamento del contributo ANAC possa essere effettuato dalla capogruppo;
 - 3) la firma digitale per la società costituita ai sensi della legge di uno Stato non appartenente all'Unione Europea possa essere sostituita da firma olografa del relativo legale rappresentante, allegando copia del documento di identità e documento attestante i relativi poteri di rappresentanza. Ciò in quanto si tratta di uno Stato in cui i cittadini non sono in possesso del Codice Fiscale e di procedure per l'ottenimento della firma digitale simile a quelle europee.
- 1) si conferma
2) si conferma
3) In caso di mancato possesso della firma digitale, è consentito che i documenti richiesti per la partecipazione al Concorso vengano sottoscritti mediante firma autografa del legale rappresentante, allegando copia del documento di identità in corso di validità e documento attestante i relativi poteri di rappresentanza, purché convertiti in file PDF e inoltrati all'Ente Banditore per via telematica attraverso la piattaforma concorrimi.

Domanda n. 13 del 19/07/2021

Si chiede di voler confermare, per come anticipato nella Risposta alla Domanda n. 2 del 28/06/202, che gli elaborati da presentare per la partecipazione al I grado del Concorso, ossia 1) Relazione tecnico-illustrativa, 2) Tavole in formato UNI A0 e 3) Documentazione amministrativa, possano essere integralmente in Italiano o anche integralmente in Inglese o anche parte in Italiano e parte in Inglese, senza che la scelta di una o un'altra soluzione possa in qualche modo condizionare la valutazione degli elaborati stessi o inficiarne la loro ammissibilità. Si conferma che gli elaborati citati possono essere presentati integralmente in Italiano o anche integralmente in Inglese o anche parte in Italiano e parte in Inglese.

Domanda n. 14 del 19/07/2021

Si chiede di voler confermare che il divieto di avvalimento, previsto all'art. 3.5 del Disciplinare di gara, non valga per l'avvalimento interno tra i componenti del RTI-Raggruppamento Temporaneo di Imprese, così da consentire l'avvalimento di parte del fatturato e dei servizi di punta al componente del raggruppamento meglio organizzato per svolgere la funzione di Mandataria e questi possa così attestare che il fatturato globale ed il requisito dei servizi di punta siano posseduti in misura maggioritaria da essa, pur non essendolo in realtà. L'art. 146 comma 3 del Codice dei Contratti prevede che per i contratti nel settore dei beni culturali, "considerata la specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 89 del presente codice". L'avvalimento interno di cui alla richiesta è previsto dall'art. 89 comma 1 del medesimo Codice; dal momento che l'art. 146 vieta l'istituto dell'avvalimento richiamando in toto l'art. 89, si ritiene che sia vietato anche l'avvalimento interno. Pertanto la mandataria dovrà essere direttamente in possesso dei requisiti così come richiesti dall'art. 3 del Disciplinare.

Domanda n. 15 del 20/07/2021

Buongiorno, in rif.to al Concorso di cui trattasi, si chiedono i seguenti chiarimenti:
- Alla pagina 26 del DIP a proposito del centro sportivo "Davide Astori" si riporta che "La ACF Fiorentina ha recentemente iniziato i lavori per la realizzazione di un nuovo centro sportivo situato nei pressi di Firenze, nel comune di Bagno a Ripoli. La nuova struttura prenderà il posto dell'esistente". Si chiede in tal senso se i campi esistenti del centro sportivo "Davide Astori" tra la palestra della fiorentina e il Viale P. Paoli devono essere tenuti o se possono essere eliminati o spostati nell'ambito del nuovo parco.
- A pagina 14 del Disciplinare di Concorso, a proposito degli elaborati grafici, si indica che le tavole vanno "strutturate come da layout allegato". Non sembra però esservi un allegato con il layout degli elaborati grafici. Si richiede chiarimento a riguardo.
- Quali dati andranno riportati sugli elaborati grafici? Esiste un cartiglio da inserire sulle tavole?
I campi da calcio per allenamenti della AC Fiorentina (Centro sportivo Davide Astori) come quelli del Cerretti possono essere eliminati senza obbligo di ricollocazione all'interno dell'area di intervento. In risposta al secondo quesito si provvede a pubblicare il layout relativo agli elaborati grafici richiesti per il primo grado (2 tavole in formato UNI A0 verticale) per gli Ambiti A e B (si veda la news "Layout primo grado). Relativamente all'ultimo quesito, si ricorda che gli elaborati grafici (vedi punto 10 del DIP) non devono contenere alcun elemento riconoscitivo (quali titoli, loghi, motti, ecc. né il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione) che potrebbe ricondurre alla paternità della proposta ideativa, pena l'esclusione dal concorso. Pertanto, sugli elaborati grafici non deve comparire alcun cartiglio né altro dato.

Domanda n. 16 del 20/07/2021

Vorremmo chiedere se si possono avere maggiori disegni in merito agli edifici preesistenti nell'area Campo di Marte. E' stata fornita una planimetria dwg cartografica ma non troviamo disegni dwg dei vari fabbricati (per es. stadio baseball, polisportiva Affrico) per comprenderne le caratteristiche e le volumetrie. Il livello di progettazione richiesto nel primo grado non necessita di ulteriori disegni di dettaglio

Domanda n. 17 del 20/07/2021

Nell'allegato Requisiti UEFA a pag. 7 sono descritte tre zone di parcheggio P1,P2,P3. Viene richiesto di spostare il parcheggio P2 di 150 posti in una nuova posizione. Può essere spostato fuori dall'area di concorso ? Oppure dobbiamo prevederlo nel master plan in un'altra posizione ? Premesso che il documento elaborato da The Stadium Consultancy è da intendersi come materiale di supporto e che nel caso di eventuali incongruenze rilevabili su questioni puntuali prevalgono le indicazioni fornite nel DIP, in risposta al quesito posto si comunica che il parcheggio P2 deve essere eliminato e non occorre la sua rilocalizzazione nell'ambito dell'area di intervento.

Domanda n. 18 del 20/07/2021

DIP pag.35 punto 12 - Le nuove superfici. I nuovi 15.000 mq di SUL destinati a turistico ricettivo, commerciale e direzionale potranno essere disposti dentro lo Stadio Franchi in nuovi solai da aggiungere nella ristrutturazione ? Le nuove superfici da destinare ad attività di tipo direzionale, turistico-ricettivo e commerciale (15.000 mq) sono da ubicare all'esterno dello stadio, preferibilmente integrate nel parco urbano. Eventuali ulteriori superfici realizzabili all'interno dello stadio, nel rispetto delle prescrizioni impartite dal MIBACT e delle linee guida per la progettazione contenute nel DIP, sono ammissibili e aggiuntive rispetto alle precedenti.

Domanda n. 19 del 20/07/2021

Are the roof structures on the end sections of the Main Stand which were not built with the original stadium to be maintained, or can they be demolished?
Le coperture metalliche delle tribune laterali, realizzate in occasione dei Mondiali del 1990, possono essere demolite.

Metallic roof structures built external to the original stand in the 90ties on the occasion of the World Cup can be demolished.

Le coperture metalliche delle tribune laterali, realizzate in occasione dei Mondiali del 1990, possono essere demolite.

Domanda n. 20 del 21/07/2021

Il Disciplinare di concorso riporta a p.9 punto 3.6 "nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dall'elenco dei servizi di cui al precedente punto 3.4 n.1) in relazione alle prestazioni che intende eseguire" e così anche per i due servizi di punta. Fermo restando che il raggruppamento copra i requisiti come richiesto, vorremmo sapere se possiamo includere nel raggruppamento anche componenti che non coprono i requisiti dei servizi , già coperti dagli altri componenti del RTI.

Purché il raggruppamento possieda i requisiti come richiesti nel Disciplinare, è possibile includere nel raggruppamento ulteriori componenti.

Domanda n. 21 del 21/07/2021

All'interno del DIP a pagina 5 vengono citate possibile funzioni annesse da prevedere allo stadio. Di queste solo per il museo viene data una dimensione approssimativa. sta al gruppo di lavoro immaginare le superfici di tali funzioni extra o è possibile ricevere delle informazioni più esauritive?
La progettualità ed il dimensionamento delle funzioni annesse da prevedere allo stadio sono rimesse ai concorrenti, nel rispetto delle indicazioni del DIP, delle normative vigenti, nazionali ed internazionali e dei costi previsti per l'intervento contenuti nel Disciplinare di concorso.

Domanda n. 22 del 21/07/2021

E' possibile avere il file DWG dello stadio utilizzato nel documento di indagine strutturale con la denominazione di tutti i locali esistenti?
Ai concorrenti è stato già fornito il rilievo BIM di tutti gli ambienti dello Stadio.

Domanda n. 23 del 21/07/2021

Nell'estratto del Ministero dei beni e delle attività culturali presente a pagine 9-10 del DIP si fa riferimento agli elementi sottoposti a tutela.
Nella lista non viene fatto alcun riferimento alla facciata storica dello stadio di stampo razionalista disegnata dall'ing. Alessandro Giuntoli dell'ufficio tecnico.
Tale vincolo è contraddetto dal documento "requisiti UEFA" dove si cita espressamente la facciata e ne si impone la conservazione.
è possibile prevedere una sua demolizione o rientra essa stessa nei vincoli di conservazione? a quale dei due documenti bisogna far riferimento?
La facciata storica della tribuna centrale dello Stadio rientra negli elementi da conservare e non può essere demolita. Si invitano i concorrenti ad una lettura attenta di tutti i documenti del pacchetto "4 Documentazione MIBACT"; in particolare sul quesito posto si rimanda al documento 01_Decreto Vincolo e alla Relazione storico-artistica allegata.

Domanda n. 24 del 21/07/2021

Le scale a doppia rampa lineare simmetrica presenti a ritmo regolare lungo tutto il perimetro interno delle tribune dello stadio sono da considerarsi parte originale del progetto e oggetto di tutela? non sono indicate nel documento ministeriale ma lo sono nel documento "requisiti UEFA". è possibile una loro demolizione/sostituzione?
Nel merito del quesito posto si comunica che le scale a doppia rampa lineare simmetrica presenti a ritmo regolare lungo tutto il perimetro interno delle tribune sono state realizzate in occasione dei Mondiali di calcio Italia 90 contestualmente all'abbassamento del campo e alla rimozione della pista di atletica, non sono oggetto di tutela e pertanto possono essere rimosse. Si invitano i concorrenti ad una lettura attenta di tutti i documenti del pacchetto "4 Documentazione MIBACT"; in particolare sul quesito posto si rimanda al documento 03_Estratto Relazione MIBACT.

Domanda n. 25 del 21/07/2021

Si possono soddisfare i requisiti dei servizi degli ultimi dieci anni (punto 3.4 del Disciplinare) con progetti di fattibilità svolti per concorsi vinti di cui non si è ancora avuto il contratto di incarico ?
Le linee guida Anac n. 1 (Deliberazione n. 417 del 15.05.2019) al paragrafo 2.2.2.2. prevedono che "Le capacità tecniche e professionali fanno riferimento ai contratti eseguiti". E' vero però che al paragrafo 2.2.2.3. si prevede che: "Ai fini della dimostrazione dei requisiti si ritiene che, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, siano ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propeudeutico alla progettazione effettuati nei confronti di committenti pubblici o privati. Una conferma circa l'opportunità di comprendere anche le citate attività, è rinvenibile nella previsione di cui all'art. 46, comma 1, lett. a) del codice, a tenore del quale sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria i prestatori di servizi di ingegneria e architettura "che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse".
Si ritiene quindi che progetti di fattibilità tecnico economica svolti per concorsi di progettazione vinti di cui non si è avuto il contratto di servizio possano essere ricompresi fra i servizi di cui al punto 3.4 del Disciplinare

Domanda n. 26 del 21/07/2021

We have received various documents in English - thank you. Is it possible to have an English version of the ESPD, so that we do not miss any vital information when completing?
With reference to the Disciplinare Concorso document, under 26. Language on pg. 26 - it states that the official language of the competition is Italian. Please could the Authority confirm if we are permitted to submit the Illustrative Report and the ESPD response in English?
Regarding the clarification answer sheet distributed by the Authority, the English questions and answers were translated to Italian. To have a comprehensive understanding of the Italian clarifications, could the questions and answers be translated in English please?
A requirement for the Illustrative Report is for drawings as two tables, are these to be included as sperate appendix as a second report?
Si ribadisce che la lingua ufficiale del concorso è l'italiano, pertanto le risposte dell'Ente banditore sono date in italiano; alle risposte formulate in inglese si risponde in ITALIANO con traduzione in Inglese.
Si ritiene di non poter tradurre in inglese il documento citato come "ESPD" (corrispondente al DGUE - Documento di Gara Unico Europeo) in considerazione del fatto che con tale documento il concorrente deve riportare una serie di attestazioni formali che devono essere rese nella lingua ufficiale del concorso.
La relazione tecnica illustrativa può essere presentata in inglese.
Gli elaborati grafici richiesti per il primo grado (2 tavole in formato UNI A0 verticale) devono essere caricati sulla piattaforma come file separati, stampabili e non eccedenti ciascuno la dimensione di 10 MB.
It is reiterated that the official language of the tender is italian, therefore the answers of the contacting authority are given in italian; answers formulated in english are given in italian language with an english translation.
it's considered that the document referred to as "ESPD" (corresponding to the dgue - documento di gara unico europeo) cannot be translated into english considering that, whithin this document, the competitors must report a series of formal certificates in the official language of the tender.
the illustrative technical report can be submitted in english.
The first phase required graphic illustrations (2 tables in vertical UNI A0 format) must be uploaded to the platform as separate, printable files, each not exceeding 10 MB in size.

Domanda n. 27 del 21/07/2021

Si possono coprire i requisiti dei servizi delle categorie E.04, E.12, E.18 con sempre gli stessi due lavori di categoria Id visto che la loro somma supera la somma degli importi delle tre categorie assieme (totale 23.300.000€) ?
Sì, purché la categoria ID dei due lavori in questione abbia un grado di complessità almeno pari a quello di ciascuna delle categorie E.04, E.12, E.18; si ricorda infatti, come previsto dal Disciplinare, che "Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria E.22, E.04, E.12, E.18 o S.03, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare".

Domanda n. 28 del 21/07/2021

If the proposing team were to consist mainly of non-Italian companies (in particular English), how is it possible to demonstrate the technical capacity requirements with reference to the Italian classes and categories? The question is to be understood with reference to all classes and categories but in particular to E.22. Is it correct to understand that the latter can be demonstrated if the subject has provided architecture and engineering services for properties subject to protection also by non-Italian legislation?

Can the technical and professional capacity requirements be declared only in case of admission to the second phase of the competition?
In base al richiamo di cui all'art. 154, comma 1, del Codice, per gli operatori di altri Stati membri UE si applica il principio desumibile dall'art. 45, comma 1 "Le stazioni appaltanti riconoscono i certificati equivalenti di organismi stabiliti in altri Stati membri. Esse accettano altresì altri mezzi di prova equivalenti". Pertanto, i requisiti di gara dovranno essere provati dall'operatore economico straniero con la presentazione di documentazione, conforme alle norme vigenti nei rispettivi paesi di origine, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando di gara, mediante le modalità di prova previste dalle norme del Codice. In particolare, la capacità tecnica e professionale dovrà essere dimostrata, ai sensi dell'art. 83, comma 7, e con i mezzi di prova di cui all'articolo 86, commi 4 e 5 (Allegato XVII - Mezzi di prova dei criteri di selezione).
Riguardo alla partecipazione di operatori extra UE (Stati firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici siglato in Omc, che godono quindi di condizioni di reciprocità), la stazione appaltante valuterà l'ammissione di tali operatori alla luce della Comunicazione della Commissione Europea 2019/C 271/02 pubblicata sulla GUCE del 13 agosto 2019, in tema di linee guida sulla partecipazione di offerenti e beni di paesi terzi al mercato degli appalti della Ue.
Si ricorda in ogni caso, che ai sensi dell'art. 3.1 del Disciplinare, nel caso in cui i concorrenti partecipanti provengano da paesi che non appartengono all'Unione Europea e non siano in grado di soddisfare i requisiti di idoneità professionale richiesti, dovranno nominare nel gruppo uno o più professionisti in possesso dei requisiti richiesti che possano interfacciarsi con l'Ente banditore.
È corretto intendere che la capacità tecnica e professionale possa essere dimostrata se il soggetto ha prestato servizi di architettura e ingegneria per immobili soggetti a tutela anche in base a normativa non italiana. In tal caso, sarà onere del concorrente indicare le forme di tutela sul bene immobile previste dall'ordinamento di appartenenza, per consentire alla stazione appaltante di valutarne l'equivalenza sostanziale rispetto a quelle previste dalla normativa italiana. Per quanto attiene al possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale si rimanda alla lettura del paragrafo 3 e del paragrafo 11 del disciplinare di concorso.

Referring to art. 154, paragraph 1, of the italian contractual code, must be applied the principle inferable from art. 45, paragraph 1 "the contracting authorities recognize the equivalent certificates established in other eu states member. they also accept other equivalent as means of proof". therefore, the tender requirements must be proven by the foreign economic operator with the submission of documentation, compliant with the regulations in force in the respective countries of origin, suitable for demonstrating possession of all the requisites required by the call for tender, by means of the test methods. provided by the rules of the italian contractual code. in particular, the technical and professional capability must be demonstrated according to art. 83, paragraph 7 and with the means of proof referred to the article 86, paragraphs 4 and 5 (annex xvii - means of proof of the selection criteria).
Regarding participation of non-EU operators (signatory States of the Agreement on public procurement signed in OMC, which therefore benefit of reciprocity conditions), the contracting authority will evaluate The admission of these operators according to the communication of the european commission 2019 / c 271 / 02 published in the 13th of august 2019 guce, on the subject of guidelines on the participation of bidders and goods from third countries in the eu procurement market.
in any case, please note that, according to art. 3.1 of the document "disciplinare di gara", in case the participating competitors from non-eu countries are not able to meet the required professional competence requirements, they must appoint one or more professionals in the group who meet the requisite and who can interact with the contracting authority.
it is correct interpreting that the technical and professional ability can be demonstrated if the subject has provided architecture and engineering services for properties subject to wardship also based on non-italian legislation. in this case, it will be the competitor's responsibility to indicate the forms of wardship on the real estate provided by the legal system to which it belongs, to allow the contracting authority to assess its substantial equivalence with respect to those provided for by italian law. regarding the possession of the requisites of technical and professional capacity, please refer to the reading of paragraph 3 and paragraph 11 of the tender regulations.

Domanda n. 29 del 21/07/2021

Buongiorno. in merito al requisito tecnico organizzativo di cui al punto 3.4 del Disciplinare, relativo alla Categoria prevalente EDILIZIA: E.22
"Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del DLgs 42/2004, oppure di particolare importanza",
si richiede se sia possibile dimostrare il suddetto requisito facendo riferimento ad altre categorie edilizie aventi la stessa complessità. Si richiede altresì di specificare cosa si intende per opere di "particolare importanza".
grazie
Come previsto dal Disciplinare, "Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria E.22, E.04, E.12, E.18 o S.03, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare"; quindi per la Categoria E.22 si fa riferimento al grado di complessità 1,55: non risulta che, ai sensi del D.M. 17/06/16 vi siano altre

categorie edilizie aventi la stessa complessità.
Per "opere di particolare importanza" si intendono opere svolte anche in altri paesi di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, storico-artistico, conservativo, motivo per cui la stazione appaltante ha utilizzato la procedura del concorso di progettazione di cui agli articoli 152, 153, 154, 155 (art. 23 codice appalti comma 2).
Resta fermo che i documenti a comprova del possesso dei requisiti di cui all'art. 3.4, nn. 1 e 2 del Disciplinare, dovranno indicare le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare, le quali devono avere una complessità almeno pari a quella richiesta.

Domanda n. 30 del 21/07/2021

Vista la complessità del progetto e la ravvicinata scadenza per la presentazione dei progetti di primo grado, prevista per il 6 settembre, si richiede se sia possibile posticipare la suddetta scadenza di qualche settimana.
Non è prevista la posticipazione delle date di scadenza.

Domanda n. 31 del 22/07/2021

What requirements must be met with regard to public order problems specific to football matches in Florence and which must be taken into account when planning the design phase 1?
I requisiti sono quelli definiti dalla normativa vigente riportata anche nel capitolo 7 del Documento di Indirizzo alla Progettazione - DIP.
Alcune indicazioni sono state anche esplicitate nel paragrafo 3.1.1 del DIP con riferimento all'art. 8 bis del D.M. 18/03/1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi".
The requirements are those defined by the current legislation, also reported in chapter 7 of the "Documento di indirizzo alla progettazione" - DIP.
Some indications have also been made explicit in paragraph 3.1.1 of the DIP with reference to art. 8 bis of the Ministerial Decree 18/03/1996 " Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" ("Safety regulations for the construction and operation of sports facilities").

Domanda n. 32 del 22/07/2021

Si richiede di specificare in quale ambito di importo per la realizzazione delle opere (A - Campo di Marte Nord o B - Stadio) ricadano le nuove superfici (15.000 mq di SUL totale) da destinare a commerciale, ricettivo e direzionale.
Le nuove superfici da destinare a commerciale, ricettivo e direzionale ricadono nell'ambito A - Campo di Marte Nord.

Domanda n. 33 del 22/07/2021

Si richiede conferma che le nuove funzioni di ristorazione, hospitality, lounge/eventi, nursery e museali da implementare all'interno del comparto Stadio (espresse dal Capitolo 3 del DIP) non ricadano nei 15.000 mq di nuova SUL edificabile espressi al paragrafo 12 del Capitolo 2.7.2 "Elementi per il Progetto" del DIP.
Le superfici da destinare a nuove funzioni all'interno dell'Ambito B | Stadio (ristorazione, hospitality, lounge/eventi, nursery e museali), fatto salvo il rispetto delle prescrizioni impartite dal MIBACT, delle linee guida per la progettazione contenute nel DIP e dei costi previsti per l'intervento contenuti nel Disciplinare di concorso, sono aggiuntive rispetto ai 15.000 mq di SUL con destinazione direzionale, turistico-ricettiva e commerciale da ubicare all'esterno dello stadio (Ambito A | Campo di Marte nord), preferibilmente integrate nel parco urbano, come riportato nel DIP.

Domanda n. 34 del 23/07/2021

Buongiorno,
in rif.to al Concorso di cui trattasi, si chiedono i seguenti chiarimenti:
- nel DIP, a pagina 34, si indica che "l'amministrazione comunale ha deciso di rinunciare ai 2 campi da calcio per far posto a un riassetto generale dell'area. In tal senso i manufatti presenti possono essere ricollocati e ripensati all'interno del nuovo parco urbano" mentre a pag. 69, Obiettivo A1, si indica di ampliare il giardino pubblico ricomprendendo l'area attualmente occupata dai campi da calcio Cerreti". La superficie dell'area dei campi Cerreti può essere interamente recuperata a parco rinunciando i campi o i campi devono essere mantenuti, e quindi tale ampliamento del parco utilizzando la loro superficie non è possibile?
Nel rimanere in attesa di V/ cortese riscontro, si ringrazia anticipatamente
I campi da calcio del Cerreti come quelli della AC Fiorentina (Centro sportivo Davide Astori) possono essere eliminati senza obbligo di ricollocazione all'interno dell'area di intervento.

Domanda n. 35 del 23/07/2021

Il documento n.3 chiamato Autorizzazione dell'Ente presente nel Disciplinare di Concorso cosa rappresenta esattamente? Sarebbe una certificazione di idoneità professionale rilasciata dall'ordine degli Architetti locale? In caso di una join venture questo documento deve essere prodotto per tutti i partecipanti o solo per il capogruppo? E in caso di partecipazione di un concorrente membro dell'unione Europea, questa certificazione di iscrizione all'albo deve essere presentata in italiano? Se sì, viene richiesta una traduzione giurata?
Si tratta dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del DLgs n. 165/2001 e smi indicata al punto 11. del Disciplinare di concorso. Tale norma si applica soltanto ai dipendenti della Pubblica Amministrazione Italiana.

Domanda n. 36 del 23/07/2021

Spett. Stazione Appaltante,
vista la complessità del progetto e la data di consegna delle proposte di primo grado così prossima, si chiede se sia possibile posticiparla di un paio di settimane.
Non è prevista la posticipazione delle date di scadenza.

Domanda n. 37 del 23/07/2021

Il BIM dello Stadio Franchi ricevuto non riporta la destinazione d'uso dei locali allo stato attuale. Ciò non consente al progettista di comprendere quali funzioni sono presenti in quali ambienti per valutarne le dimensioni, il posizionamento e i flussi (giocatori, giudici, VIP, stampa, pubblico). Trattandosi della ristrutturazione di un edificio esistente, ciò è fondamentale per poter progettare. Si chiede di ricevere maggiore documentazione (per es. piante in pdf) che consenta di comprendere le funzioni oggi previste in ogni locale dello stadio. Si chiede di rivedere i tempi di consegna della fase 1 di conseguenza.
Considerato che con il presente concorso si chiede ai concorrenti di ripensare interamente lo stadio e le sue funzioni si ritiene fuorviante riportare le ubicazioni e le dimensioni degli spazi destinate alle funzioni attualmente presenti.
Non è prevista la posticipazione delle date di scadenza.

Domanda n. 38 del 23/07/2021

Spett.le Comune di Firenze,
la presente per porre il seguente quesito.
Premesso che:

l'art 4 del disciplinare di gara, rubricato "cause di incompatibilità e motivi di esclusione" prevede al comma 1 che " non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:
1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.
2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del concorso.
3. i dipendenti dell'ente banditore e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso.

l'art 8 del disciplinare di gara, rubricato "documenti di concorso", prevede che "l'ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet www.stadionervifirenze.concorrimi.it:
1. bando e disciplinare di concorso;
2. documento di indirizzo alla progettazione;
3. documentazione iconografica e fotografica;
4. documentazione MIBACT;
5. perimetri area intervento;
6. cartografia/ortofoto/catasto;
7. modello BIM stadio "as-it-is";
8. indagini geologiche;
9. documentazione di supporto alla relazione preliminare per la valutazione di impatto sul patrimonio UNESCO - HIA;
10. documentazione strutture stadio.

Si chiede di confermare:
- che l'aver partecipato direttamente o indirettamente alla redazione dei documenti di consultazione sopra indicata ai numeri da 2 a 10 messi a disposizione dall'ente banditore a favore di tutti i partecipanti non costituisce causa di incompatibilità/ esclusione ai sensi dell'art. 4 del disciplinare di gara, non configurandosi in capo ai soggetti che hanno steso detto documenti alcun vantaggio competitivo, trattandosi appunto di documentazione di consultazione accessibile a tutti i partecipanti.

- in caso di mancata conferma di quanto precede si chiede di specificare quale sia la documentazione, espressamente redatta per il bando e allegata allo stesso, per gli estensori della quale vige la causa di incompatibilità/ esclusione prevista dall'art. 4 del disciplinare di gara.

Grazie
Si veda l'art. 4 del disciplinare di gara, in particolare i punti 1 e 2, "Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:
1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
3. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso".
Pertanto, ai sensi dell'art. 4 citato, l'aver partecipato direttamente o indirettamente alla redazione dei documenti di concorso di cui all'art. 8 del disciplinare di gara costituisce causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Domanda n. 39 del 26/07/2021

Nel Gruppo di lavoro viene richiesta la figura di un "esperto di restauro del moderno con significative esperienze nel restauro e consolidamento di strutture complesse in cemento armato". Vorremmo chiedere se tale ruolo può essere coperto da un ingegnere o deve essere un architetto trattandosi di restauro.
Il ruolo può essere svolto da entrambi.

Domanda n. 41 del 26/07/2021

Al punto 3.8 Gruppo di lavoro del Disciplinare viene riportato che "Unitamente alla dichiarazione dovranno essere forniti i CV di ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro da cui dovrà evincersi il rispetto dei requisiti sopra indicati." Vorremmo chiedere se tali CV devono essere forniti nella documentazione per la fase 1 oppure in quella per la fase 2.
Il gruppo di lavoro come previsto al paragrafo 3.8 del Disciplinare di Gara dovrà essere costituito dai partecipanti al secondo grado del Concorso; non ne è richiesta la costituzione ai fini della partecipazione al primo grado. I CV dei componenti pertanto faranno parte della documentazione fornita dai partecipanti per la fase 2.

Domanda n. 42 del 26/07/2021

Spett.le Comitato Organizzatore,

nel bando viene indicato come sia l'area dei campi sia quella dell'attuale parcheggio prospiciente l'ingresso alla palestra della Fiorentina essere inglobate nell'estensione del nuovo parco.
Non vengono mai menzionate prescrizioni riguardo il possibile intervento di ambulanze e Vigili del Fuoco ed il conseguente necessario, o meno, mantenimento dell'anello di asfalto corrispondente al Viale Pierluigi Nervi.
Potete dare delucidazioni in merito?

Grazie

Il progetto dovrà rispettare tutti i requisiti tecnici e le norme di sicurezza vigenti per gli impianti sportivi, applicabili al caso oggetto del presente concorso.

Nel rispetto delle norme vigenti e delle previsioni illustrate nel DIP, il progettista ha libertà di proporre la migliore soluzione progettuale.

Domanda n. 45 del 27/07/2021

Il Layout delle Tavola fornito per la prima fase è vincolante per quanto riguarda i contenuti minimi o anche per l'ordine, l'orientamento e la disposizione dei disegni?

Sì

Domanda n. 50 del 27/07/2021

Chiediamo se fosse possibile invertire l'orientazione della planimetria dello stadio in scala 1:500 del layout relativo al primo grado, ambito B, tavola 1, rivolgendo il lato della Tribuna Coperta verso l'alto.

Sì, è possibile invertire l'orientamento della planimetria dello stadio in scala 1:500 purché la stessa sia disposta in orizzontale.

Domanda n. 51 del 27/07/2021

Nel documento denominato DIP, alla pagina 35, viene riportata la seguente frase: "...che potrà avere il ruolo di supporto/compendio alle attività che saranno insediate all'interno dello stadio...". I nuovi volumi (15 000 mq) devono essere previsti in modo da essere vincolati fisicamente con lo stadio oppure la loro posizione è libera da questo tipo di vincolo?

Le nuove superfici da destinare ad attività di tipo direzionale, turistico-ricettivo e commerciale (15.000 mq) sono da ubicare all'esterno dello stadio, senza alcun vincolo di collegamento fisico con quest'ultimo e preferibilmente integrate nel parco urbano, come riportato nel DIP.

Domanda n. 60 del 28/07/2021

Risulta obbligatorio rivolgere la planimetria in scala 1:1000, prevista nel layout tavola 1 ambito A, con il nord verso l'alto oppure la sua orientazione è libera?

Sì, è obbligatorio disporre la planimetria in scala 1:1000, prevista nel layout tavola 1 ambito A, con il nord verso l'alto.

Domanda n. 61 del 28/07/2021

I requisiti di servizi delle categorie E.04, E.12, E.18 possono essere soddisfatti da servizi di altre categorie E con lo stesso grado di complessità?

Si veda l'art. 3.4 del Disciplinare: "Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria E.22, E.04, E.12, E.18 o S.03, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare."

Domanda n. 64 del 28/07/2021

Si richiedono delucidazioni riguardo eventuali future funzioni e/o gestioni già assegnate/pianificate dal Comune per quanto riguarda il volume della palestra (attualmente gestita dalla Fiorentina) da dover mantenere all'interno del nuovo masterplan dell'Ambito A - Campo di Marte Nord.

Non si forniscono indicazioni in merito poiché non vi è correlazione tra il tema del concorso e le eventuali future gestioni assegnate/pianificate dal Comune di Firenze.

Domanda n. 65 del 28/07/2021

Si chiede di chiarire se vi sono precise prescrizioni circa la redazione di eventuali copertina ed indice a corredo della relazione tecnico-illustrativa, in modo da garantire l'assenza di elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) e codice alfanumerico di registrazione, come precisato a pg. 13 del documento Disciplinare di concorso relativamente agli elaborati.

In caso di risposta negativa, si chiede di precisare i contenuti che possono essere presenti in copertina, in linea con il principio di anonimato previsto dalla procedura di concorso.

La copertina dell'elaborato deve essere bianca e riportare unicamente la dicitura "Relazione tecnico-illustrativa" posizionata in alto a destra. Le altre indicazioni sono già state fornite: font calibri; dimensione carattere 11; interlinea 20 punti; margine superiore 2,5; margini destro, sinistro e inferiore 2cm. Nessuna altra indicazione per la composizione dell'indice.

Si ricorda che Elaborati che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa comporteranno l'esclusione dal concorso.

Domanda n. 66 del 28/07/2021

Si chiede di precisare se vi sono particolari prescrizioni per gli elaborati grafici A0 (analogamente alla relazione tecnico illustrativa) relativamente a font, dimensione carattere, interlinea e margini.

Il formato A0 è da intendere senza margini. Nessuna altra indicazione per l'eventuale testo interno agli elaborati grafici.

Domanda n. 67 del 28/07/2021

Si chiede di precisare se le dimensioni dei campi/aree di suddivisione dei contenuti (planimetria in scala 1:1000, viste tridimensionali/altro, sezioni ambientali ecc....) previsti all'interno dei layout A0 pubblicati nelle precedenti FAQ (e facenti quindi parte dei documenti di concorso) siano da considerare o meno fissi.

La rappresentazione della suddivisione dei contenuti del Layout Primo Grado (linea tratteggiata, freccia verso l'alto/freccia verso il basso) sottintende la possibilità di calibrare l'ampiezza dei campi, fermo restando l'ordine dei contenuti.

Domanda n. 68 del 28/07/2021

Si chiede di precisare se i parcheggi presenti ad oggi nell'area in cui viene svolto il mercato rionale saranno anche questi ricollocati secondo le linee guida della nuova mobilità prevista per l'intera zona.

Non esiste nel DIP una prescrizione per il ricollocamento integrale dei parcheggi.